

1340

Vigili in organico

Fonte: Comando Polizia municipale del 3/12

Palermo

oggi solo 350
Vigili sulle strade

Fonte: Comando Polizia municipale del 3/12

Raccolta differenziata? No, grazie. In pieno centro cittadino, vicino al porto, ecco come si fa

Rifiuti: scene di ordinaria inciviltà e cassonetti pieni già dal mattino

Nessun controllo sui tantissimi cittadini che fuori orario abusano dei contenitori

PALERMO - Questa città non finisce mai di stupirci! Non lo fa con le bellezze artistiche possedute, e potrebbe a ragion veduta farlo, bensì con la sfacciata e oramai consolidata abitudine, da parte d'insospettabili cittadini, di svuotare nei contenitori della raccolta indifferenziata, tutto ciò di cui non ci si può disfare in maniera lecita, o quantomeno regolare, per l'adeguato e corretto conferimento dei rifiuti.

Non si tratta questa volta di abbandono di rifiuti ingombranti, bensì dello svuotamento di un intero furgone, contenente scatole stracolme di chissà che cosa. Le foto raccolte, testimoniano una parziale sequenza dello svuotamento del furgone. La zona in cui tutto ciò impunemente avviene è prossima alla via Enrico Albanese, a due passi dal Porto di Palermo.

Questa strada è particolarmente nota per la presenza del carcere borbonico dell'Ucciardone. Certo non è la vicinanza del carcere e la sorveglianza su



Prima fase: scaricare dal furgone (cdg)

di esso esercitata a scoraggiare questo consapevole e assolutamente indifferente "scaricatore". Lo fa con la naturalezza di chi pensa che la zona dove

compie lo scarico è già di per se deturpata quindi, qualche scatolo in più o lo svuotamento completo di questi ultimi dentro i contenitori della indifferenziata, non fa differenza.

Questo "signore" non fa di certo la raccolta differenziata, ma il suo comportamento fa di sicuro la differenza! La fa per gli abitanti della zona ma, ancora più evidente e dannosa, per l'intera città. Trovando i contenitori stracolmi (non è dato sapere di che cosa), gli abitanti della zona non possono far altro che depositare i sacchetti a ridosso dei contenitori, così il circolo vizioso di una città mai pulita continua imperterrita. Al danno, come sempre, segue la beffa! È così! Questa città è sopraffatta dalla assoluta inciviltà e arroganza di pochi, che continuano a fare ciò che vogliono.

Peraltro, tutto ciò avviene di primo mattino, quindi assolutamente alla vista dei più che, ad onor del vero

hanno mal digerito l'accaduto e, nonostante intimavano al disinibito trasportatore di non proseguire, lo stesso proseguiva indifferente, dichiarando che i cartoni contenevano solo cartacce. Anche se lo erano, non si comprende il perché non poteva conferirle in un contenitore della carta che, peraltro, è presente a un centinaio di metri dal luogo. Di sicuro il suo gesto avrebbe fatto bene all'ambiente, ma anche e soprattutto, per testimoniare che solo attraverso la differenziata questa città potrà uscire dalle secche di obsolete e inquinanti discariche.

Sicuramente pretendiamo molto da un cittadino che di primo mattino si possa adoperare per cercare il giusto contenitore della differenziata ma forse quelli che amano questa città, lo spe-

Gli abitanti della zona costretti a depositare i sacchetti fuori dal cassonetto

rano davvero.

Intanto, una anziana signora che vediamo allontanarsi con la sua colorata borsa riciclabile per la spesa, quasi rassegnata ci dice: "Questa città non ha speranze, cambia l'amministrazione comunale, ma siamo noi che non cambiamo!"

Da cronisti non interpretiamo questa semplice, eloquente, affermazione ma lasciamo al tempo ai lettori l'appropriato gusto di farlo.

Claudio Di Gesù

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Seconda fase: svuotare nei contenitori (cdg)

Uno dei progetti del "Genio" che coinvolge commercianti e studenti della I Circoscrizione

La bellezza dell'arte salverà Palermo

Esposizioni presepistiche con 111 artisti contemporanei che interpretano il Natale

PALERMO - Si chiama "Il Genio di Palermo" e intende "salvare il mondo con la bellezza" dell'arte, partendo proprio dal capoluogo siciliano. Sono titolo e slogan di un progetto finanziato dalla "Fondazione con il Sud", ente no-profit privato nato nel novembre 2006 dall'alleanza tra le fondazioni bancarie e il mondo del terzo settore e del volontariato (in particolare il Forum del Terzo Settore, la Consulta Nazionale del Volontariato, il Csnvnet e la Convol).

Il progetto vede coinvolti commercianti e studenti della Prima Circoscrizione, ma anche il Museo Diocesano, la Caritas e la Cna. Tutti guidati dal parroco della Chiesa di Santa Cita, in via Squarcialupo, padre

Giuseppe Bucaro. Scopo del progetto è "creare sviluppo economico e sociale attraverso l'arte in tutte le sue forme", spiega padre Bucaro a margine della conferenza stampa di inaugurazione della mostra "Praesepe, quest'ora su tutte le ore. 111 artisti contemporanei interpretano il Natale". In effetti la Prima Circoscrizione, e in particolare il Mandamento Castellamare in cui si trovano Santa Cita, il Conservatorio Bellini e l'Accademia di Belle Arti, è uno dei più antichi e ricchi di gioielli architettonici della città, con i suoi cinque Tesori della Loggia (oltre all'Oratorio e la Chiesa di Santa Cita, le chiese SS. Rosario in San Domenico, San Giorgio dei Genovesi e Santa

Maria in Valverde).

L'esposizione "Praesepe", nel Salone San Mamiliano a S. Cita, è composta da statue e dipinti realizzati con i materiali più disparati da artisti provenienti da tutta Italia, da docenti e studenti dell'Accademia, ma anche da bambini del quartiere. "È proprio questo l'aspetto più importante del progetto - spiega ancora padre Bucaro - il coinvolgimento delle famiglie e dei bambini della Circoscrizione per elevarne la condizione culturale e sociale.

Gaspere Ingargiola
Twitter: @gaspere84

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcune delle opere esposte al Salone San Mamiliano (gi)



Padre Bucaro mentre commenta alcune opere (gi)

Un circuito internazionale per far conoscere il patrimonio locale

PALERMO - "Stiamo cercando di creare un circuito internazionale in cui inserire il patrimonio artistico della zona e di tutta Palermo. Abbiamo creato una pagina Facebook e un portale in 5 lingue. Presto l'azienda 'Antenna Audio International', che ha lavorato anche con il Louvre e il Guggenheim, ci fornirà le app per gli smartphone". Non a caso il progetto vuole riplasmare la circoscrizione trasformandola, da semplice unità urbanistica, in "Distretto sociale evoluto". "Ma non ci basta far conoscere queste opere in Italia e nel mondo - continua -. Vogliamo creare sviluppo economico e sociale, coinvolgendo commercianti e artigiani e creando occasioni di riscatto per i bambini a rischio". Come un centro di assistenza sociale e psicologica con medici e pedagogisti. O come il progetto di un'orchestra e un coro formati con "El Sistema", il metodo del maestro venezuelano José Antonio Abreu che "incentiva l'aggregazione artistica dei bambini partendo non dalle lezioni individuali ma dalla comunità musicale". Il prossimo appuntamento del "Genio" sarà la "Notte della Luce", dal 12 al 16 dicembre, una serie di eventi per celebrare Santa Lucia. (gi)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tele rent 7 In diretta Regionale

in punto

Sport: Lunedì e Venerdì
Salute e Sanità: Martedì
Informazione: Mercoledì e Giovedì
Replica ore 13,30 su Gold 88 digitale terrestre